



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 349/2021

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269 comma 8, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per fabbricazione di elementi di carpenteria in legno e in pietra acrilica per arredo bagno, ubicato in Comune di Orvieto (TR), Loc. Ponte Giulio, n. 7, della ditta PONTE GIULIO S.p.A., con sede legale in Comune di Orvieto (TR), Loc. Ponte Giulio, n. 7.

PREMESSE

Visto

che con istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAP del Comune di Orvieto (TR), acquisita dalla Regione Umbria in data in data 17/12/2020 con prot. n. 231459, la ditta PONTE GIULIO S.p.A., ha richiesto, ai sensi dell'Art. 269, comma 8 del D.Lgs 03/04/2006 n. 152, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per fabbricazione di elementi di carpenteria in legno e in pietra acrilica per arredo bagno, ubicato in Comune di Orvieto (TR), Loc. Ponte Giulio, n. 7.

Considerato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Vista l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal Comune di Orvieto (TR) con A.U.A. n. 70 del 04/01/2017;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Considerato il parere del Comune di Orvieto (TR), protocollo n. 0005808 del 17/02/2021;

Considerato il parere tecnico formulato dall'ARPA Umbria prot. n. 2477 del 04/02/2021 acquisito al protocollo Regionale n. 21455 del 04/02/2021;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nel sito produttivo oggetto del presente atto vengono fabbricati elementi di carpenteria in legno, materie plastiche e metallo per arredo bagno, attraverso le seguenti attività:
 - 1) lavorazioni meccaniche di materiale a base di legno (massello, truciolare, lamellare etc.) e di materie plastiche (i.e. pietra acrilica);
 - 2) termoformatura di lastre in materiale termoplastico;
 - 3) incollaggio di semilavorati in materie plastiche e legno;
 - 4) assemblaggio di particolari metallici;
 - 5) intestatura di barre in acciaio zincato a mezzo di tornio a controllo numerico;
 - 6) realizzazione di tappi e raccordi in alluminio/ottone con macchine utensili fresa, sega a nastro e trapani;
 - 7) smerigliatura e lucidatura dei succitati manufatti in metallo con impianto robotizzato;
- l'attività di cui al precedente punto 2) consta delle fasi sequenziali di:
 - 2.1) rammollimento delle lastre in forno elettrico,
 - 2.2) formatura in presse idrauliche ovvero sottovuoto;
- nei punti di emissione E1 ed E2 sono convogliate le emissioni inquinanti captate dalle macchine utensili per lavorazione meccanica del legno e delle materie plastiche (sezionatrici, squadratrici, levigatrice, seghe, frese, pantografo etc.);
- nel punto di emissione E3 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da postazione per saldatura di superfici metalliche per operazioni di manutenzione;
- nel punto di emissione E4 sono convogliate le emissioni atmosferiche
 - captate:
 - all'apertura dei n. 3 forni elettrici di cui al precedente punto 2.1),
 - dal banco per incollaggio manuale delle materie plastiche di cui al precedente punto 3),
 - provenienti dalle presse per formatura sottovuoto di cui al precedente punto 2.2);
- nel punto di emissione E5 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dall'impianto automatico di smerigliatura e lucidatura per lavorazione di cui al precedente punto 7);
- nel punto di emissione E6 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da n. 7 impianti per lucidatura di manufatti metallici, di cui al precedente punto 7);
- il Gestore intende effettuare la fabbricazione di ausili per disabili ed accessori di sicurezza mediante lavorazioni di:
 - 1) taglio ed eventuale foratura laser
 - 2) smerigliatura e lucidatura
 - 3) curvaturadi tubi in acciaio inox;
- nel punto di emissione E11 saranno convogliate le emissioni atmosferiche captate da n.2 macchinari laser per operazioni di taglio e foratura di cui alla fabbricazione di ausili per disabili;
- nel punto di emissione E12 saranno convogliate le emissioni atmosferiche captate da n.2 impianti di smerigliatura e lucidatura per lavorazioni di cui di cui alla fabbricazione di ausili per disabili;

- il Gestore dichiara di effettuare occasionali operazioni di lavorazioni del marmo mediante segatrice a disco;
- il contenimento delle emissioni diffuse polverulente derivanti dalla lavorazione di cui al punto precedente è attuato mediante conduzione della stessa operazione ad umido, per mezzo di specifico sistema di bagnatura dell'utensile da taglio installato sulla macchina;
- la Ditta effettua attività di incollaggio di materie plastiche e legno, dichiarando consumi di prodotti adesivi inferiori a 25 kg/giorno e 2.500 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia A per l'attività (p) "UTILIZZAZIONE DI MASTICI E COLLE CON CONSUMO COMPLESSIVO DI SOSTANZE COLLANTI NON SUPERIORE A 100 KG/G", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- la Ditta effettua attività di incollaggio di legno con colla termofusibile dichiarando consumi di prodotti adesivi inferiori a 30 kg/anno;
- la ditta dichiara di effettuare l'incollaggio dei manufatti in plastica con adesivo bicomponente acrilico;
- la Ditta effettua attività di saldatura di superfici metalliche, dichiarando consumi di materiale d'apporto inferiori a 5 kg/giorno e 500 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia A per l'attività hh), "SALDATURE DI OGGETTI E SUPERFICI METALLICHE" di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- nelle attività di incollaggio e saldatura non vengono utilizzate sostanze o miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df, H360Fd o quelle classificate estremamente preoccupanti ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- il Gestore effettua lavorazioni meccaniche di taglio, filettatura etc. dichiarando consumi di oli lubrificanti pari a circa 467 kg/anno;
- ai sensi dell'art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- gli impianti termici civili connessi ai punti di emissione E7, E8, E9, alimentati a Gasolio con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, sono soggetti alla parte quinta, titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- l'impianto termico civile connesso al punto di emissione E10, alimentato a GPL con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, è soggetto alla parte quinta, titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;

PRESCRIZIONI

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**

d) prescrizioni di carattere generale:

- d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Orvieto e al Sindaco del Comune di Orvieto (TR);
- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Orvieto;
- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Orvieto;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale

- Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
 - d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
 - d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
 - d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
 - d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'Art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
 - d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E11 ed E12 nell'arco di 10 giorni;**
- e.2 successivamente, i controlli dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2, E4, E5, E6, E11, E12;**
- e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:**

Polveri		EN 13284-1:2017
S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013

Velocità e portata	UNI EN ISO 16911-1:2013
---------------------------	--------------------------------

- e.4** annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di prodotti adesivi per incollaggio di materie plastiche e legno acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;
- e.5** verifica, al 31/12 di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Dipartimento Umbria Sud, Distretto di Terni-Orvieto dell'eventuale superamento del limite di 25 kg/giorno e di 2.500 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;
- e.6** annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di materiale d'apporto per saldatura acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;
- e.7** verifica, al 31/12 di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Dipartimento Umbria Sud, Distretto di Terni-Orvieto dell'eventuale superamento del limite di 5 kg/giorno e di 500 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;
- e.8** per l'attività di lavorazioni meccaniche dei metalli, la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrorefrigeranti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio – 31 Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da fac-simile in Allegato 2;
- e.9** il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo;
- e.10** i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto e.9, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;
- e.11** le procedure e le istruzioni operative di cui in prescrizioni di carattere generale riferite agli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione dovranno essere approntate e tenute a disposizione dell'Autorità di controllo, entro 90 giorni dal ricevimento del medesimo atto
- e.12** installazione e/o regolare manutenzione di manometro differenziale sui dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso, con annotazione sul foglio C del registro dei controlli, di una lettura di riferimento,

da ripetere in occasione di manutenzioni straordinarie e/o sostituzione delle stesse apparecchiature;

e.13 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento, nonché dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente;

e.14 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui al punto d.18 per gli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento del medesimo atto;

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

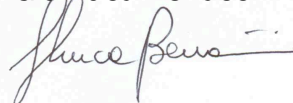
L'ISTRUTTORE

Geom. Roberto Tafani



L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

Ragione Sociale PONTE GIULIO S.p.A.

Unità Produttiva:

Orvieto

(TR)

Loc. Ponte Giulio, n. 7

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Lavorazioni meccaniche legno/materie plastiche (sezionatrice, squadratrici, levigatrice, seghe)	Polveri	10	mg/Nm ³	14.000	8	225	Ambiente	10,25	0,60	-	-	Filtro a maniche
E2	Lavorazioni meccaniche legno/materie plastiche (sezionatrice, pantografo, frese)	Polveri	10	mg/Nm ³	21.000	8	225	Ambiente	8,75	0,80	-	-	Filtro a maniche
E3	Postazione saldatura officina manutenzione	Polveri	5	mg/Nm ³	1.000	1	88	Ambiente	5,00	0,15	-	-	
E4	Forni termoformatura. Presse formatura sottovuoto. Banco incollaggio materie plastiche	S.O.V.	20	mg/Nm ³	3.000	1	220	Ambiente	8,55	0,25	-	-	
E5	Impianto automatico smerigliatura-lucidatura manufatti in metallo	Polveri	10	mg/Nm ³	4.300	8	225	Ambiente	8,60	0,32	-	-	Ciclone Setto filtrante
E6	Impianti lucidatura	Polveri	10	mg/Nm ³	6.500	8	225	Ambiente	8,60	0,35	-	-	Ciclone Filtro a cartucce
E7	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs. 152/06	-	-	-	-	-	-	6,50	0,40	-	-	
E8	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs. 152/06	-	-	-	-	-	-	6,50	0,40	-	-	

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1****Ragione Sociale PONTE GIULIO S.p.A.****Unità Produttiva:****Orvieto (TR) Loc. Ponte Giulio, n. 7**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E9	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs. 152/06	-	-	-	-	-	-	6,50	0,20	-	-	
E10	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs. 152/06	-	-	-	-	-	-	2,50	0,10	-	-	
E11	Laser FIBER TUBE e laser FIBER COMPACT	Polveri	5	mg/Nm ³	5.500	16	225	Ambiente	8,60	0,38	-	-	Filtro a cartucce
E12	Impianto automatico smerigliatura-lucidatura manufatti in metallo	Polveri	10	mg/Nm ³	16.900	16	225	Ambiente	8,60	0,62	-	-	Filtro a cartucce

Legenda:

Punto Emissione	Note
E4	S.O.V. espresse come C.O.T.
E11,E12	Nuovi punti di emissione

AUTORIZZAZIONE D.D. n. _____ DEL ____ ex D.Lgs. 152/06 parte quinta.

Allegato 2

CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI

Ditta		Attività	
Unità produttiva		Anno di riferimento	

A	B	C	D	E	F	G
Categoria prodotto ¹⁾	Tipo	Tipo produzione	Quantità acquistata anno (t/a)	Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a)	Quantità in giacenza a fine anno (t/a)	Quantità usata (t/a) ²⁾
.....
.....						
Totali						

CONSUMO	Totale G = (t/a)
----------------	------------------------

LEGENDA

¹⁾ In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

²⁾ Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)

Il presente registro è formato da n. ____ fogli numerati dal n. ____ al n. ____ ed è stato presentato all'ARPA UMBRIA Sezione Territoriale di _____ Distretto di _____